

Contributo a fondo perduto per Covid-19: il ruolo dell'Agenzia Entrate

di [Isabella Buscema](#)

Pubblicato il 2 Luglio 2020

L'Agenzia delle Entrate è chiamata non solo a gestire l'erogazione dei contributi ma anche a verificare la legittimità della domanda, in relazione alle diverse condizioni previste dalla legge, con una tempistica diversa dall'ordinaria: avrà otto anni di tempo per il cosiddetto controllo di merito.

Pesanti sanzioni penali sono previste in caso di autocertificazione falsa ed indebita compensazione.

Contributo a fondo perduto: premessa



Il [Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34](#) ha previsto, all'art. 25, un contributo a fondo perduto a favore di lavoratori autonomi ed imprese in crisi di economica e di liquidità.

Possono beneficiare del contributo i soggetti che svolgono attività d'impresa e di lavoro autonomo e, conseguentemente, i titolari di partita iva.

Ai fini dell'attribuzione rileva il fatto di avere una partita Iva attiva e, inoltre, l'attività di impresa o di lavoro autonomo congiuntamente a quella di lavoro dipendente consente comunque di inoltrare la richiesta.

Non possono beneficiare del contributo, invece, i soggetti con attività cessata[2] alla data del 31 marzo 2020, gli enti pubblici di cui all'articolo 74 del Tuir, gli intermediari finanziari e società di partecipazione, i soggetti che hanno diritto alla percezione delle indennità previste dagli articoli 27 e 38 del Decreto legge n. 18 del 2020[3], i lavoratori dipendenti[4] e i professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria.

Requisiti di accesso al contributo

Per accedere al contributo a fondo perduto è necessaria la presenza alcune condizioni[5].

Innanzitutto, occorre che non sia stato conseguito, nell' anno 2019, un ammontare di compensi o ricavi superiore a cinque milioni di euro.

Poi, occorre che l'ammontare del fatturato[6] e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019 (condizione della "riduzione del fatturato").[7]

L'ammontare del contributo è determinato applicando una specifica percentuale alla differenza tra l'importo del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'analogo importo del mese di aprile 2019.

Le percentuali previste sono le seguenti: 20%,[8] se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 sono inferiori o pari a 400.000 euro, 15% se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano i 400.000 euro ma non l'importo di 1.000.000 di euro, 10% se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano 1.000.000 di euro ma non l'importo di 5.000.000 euro.

Il contributo è comunque riconosciuto per un importo non inferiore a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

I contribuenti interessati possono richiedere il contributo a fondo perduto presentando all'Agenzia delle Entrate, in modo esclusivamente telematico, una specifica istanza, a partire dal 15 giugno e fino al 13 agosto 2020.

Il modello e le relative istruzioni di compilazione sono stati approvati con il [provvedimento N. 230439](#) del direttore della stessa Agenzia datato 10 giugno 2020.

L'erogazione delle somme avviene mediante accreditamento diretto in conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.

Termine per il recupero

Stante la loro natura accertativa, gli avvisi di recupero dei contributi a fondo perduto devono essere notificati entro **termini di notifica decadenziali**.

Il termine in cui l'Amministrazione Finanziaria può recuperare[9] le somme erroneamente pagate ai contribuenti è uguale a quello in cui si possono recuperare le indebite compensazioni, ossia entro il **31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello dell'erogazione della somma**[10].

Recupero in tempi lunghi per il contributo a fondo perduto non spettante: la richiesta di restituzione potrà essere effettuata entro il 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello di erogazione della somma.

L'articolo 25 del dl rilancio, in materia di contributo a fondo perduto, disciplina una modalità e una tempistica per il recupero d

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento